

legate con le risorse offerte dall'entroterra, è di importanza strategica per il corretto sviluppo economico-turistico della Sicilia, considerata punto di riferimento delle rotte della navigazione commerciale e da diporto.

L'ultimo esempio si è avuto a Marina di Ragusa con l'inaugurazione nel luglio scorso del nuovo porto turistico, con 850 posti il più grande della Sicilia come infrastruttura per la nautica da diporto e uno dei più moderni e avanzati in Europa, per tecnologie all'avanguardia, parametri di funzionalità, sostenibilità ambientale e impatto estetico.

La Regione siciliana si è dotata di un piano strategico per lo sviluppo della nautica da diporto in Sicilia, ed è pronta a emanare i bandi comunitari con le risorse di cui abbiamo parlato.

*Turismo è anche ambiente e natura.*

Il nostro patrimonio ambientale che la Regione, prima in Italia, ha tutelato e protetto, non deve restare mummificato ma deve essere, nella maniera giusta, vissuto e fruito perchè il turismo verde può divenire una risorsa, anche economica, per la nostra isola.

E l'Etna, dal punto di vista turistico, e senza dimenticare gli altri è in cima ai nostri pensieri: stiamo già lavorando per avere autorizzata un'aviosuperficie, ma anche per i collegamenti con la metropolitana leggera. Interverremo nella promozione del nostro vulcano nelle borse del turismo, ma pensiamo anche di coinvolgere il sito all'interno del Circuito del Mito. Penso, ad esempio, alla suggestione del concerto di un'orchestra all'interno di un conetto vulcanico spento. Ma anche il parco dell'Alcantara rappresenta una peculiarità ambientale straordinaria che va conosciuta. I suoi sentieri, le sue gole, sono un unicum che va insieme preservato e fatto conoscere. La Sicilia non ha una legge organica sulla montagna, e quindi assumo l'impegno di una iniziativa legislativa ad hoc per adeguare la legislazione regionale. Legge che armonizzeremo con la normativa sulle aree protette che probabilmente, va aggiornata alle esigenze odierne di tutela ma anche di fruizione.

*Tra le competenze del suo assessorato ci sono anche i trasporti.*

Ed è un settore che mi appassiona.

Siamo impegnati in questi mesi nella privatizzazione da parte del Ministero delle Infrastrutture del gruppo Tirrenia, cui fa parte la Siremar. Siamo riusciti a convincere Matteoli a porre a bando insieme sia Tirrenia sia Siremar, che sarà emanato entro fine anno. L'assessorato regionale Turismo e Trasporti garantisce però anche la continuità territoriale con le "isole e gli arcipelaghi di Sicilia" con i servizi regionali di collegamenti marittimi affidati a compagnie private con gara pubblica per circa 70 milioni di euro l'anno. Dall'1 novembre abbiamo affidato a Ustica lines nuove linee di collegamento veloce, tra Palermo e Ustica, tra Mazara del Vallo a Pantelleria, e tra Pantelleria e Lampedusa.

*E per le ferrovie?*

Questo assessorato da mesi si preoccupa di raccordarsi con il ministero per il passaggio alla Regione dei servizi di trasporto regionale di Trenitalia. Abbiamo da due mesi pronto un piano per il miglioramento dei servizi, che consentirebbe una riduzione dei tempi di percorrenza, e un'ottimizzazione delle tratte, con partenze cadenzate ogni mezz'ora o ogni ora. Il piano, già concordato con le Ferrovie dello Stato, andrebbe a regime dal prossimo gennaio, sempre che venga mantenuto il finanziamento annuale di 120 milioni, somma che la Regione si è detta pronta a incrementare di altri 10 milioni. L'Ad delle Ferrovie, Mauro Moretti, si è impegnato lo scorso settembre ad assicu-

rare la continuità territoriale, continuità che, in verità, se da decenni si impiega quattro ore per giungere da Catania a Palermo, finora è rimasta alquanto sulla carta. Restiamo comunque fiduciosi.

*Lei è anche assessore allo Sport. Ci saranno grandi manifestazioni sportive nell'isola?*

Questi eventi internazionali vanno assegnati in largo anticipo, ma stiamo lavorandoci. Abbiamo adesso ottime chance di aggiudicarci i mondiali assoluti di scherma del 2011. La città di Catania ha tutte le carte in regola per ospitare un evento di tale portata. È dotata, infatti, di ottimi impianti sportivi e di una rete di strutture ricettive in grado di garantire la massima accoglienza e di promuovere il territorio. La federazione mondiale scherma si riunirà tra qualche giorno a Palermo. Un modo per constatare di persona l'efficienza e della validità della candidatura di Catania. Le altre città candidate, Budapest e Tianjin, sono forti ma noi siamo molto ottimisti. Siamo certi del successo di questa iniziativa che è stata fortemente sostenuta dalla Regione e che avrà positive ripercussioni anche sul turismo. Con l'eventuale vittoria di Catania è l'intera regione ad essere scelta. Stiamo pensando poi alla prossima realizzazione di un circuito di golf, un 'open' dedicato a vip di richiamo internazionale, sui tre campi da 18 buche che già oggi può contare la Sicilia. ●

